

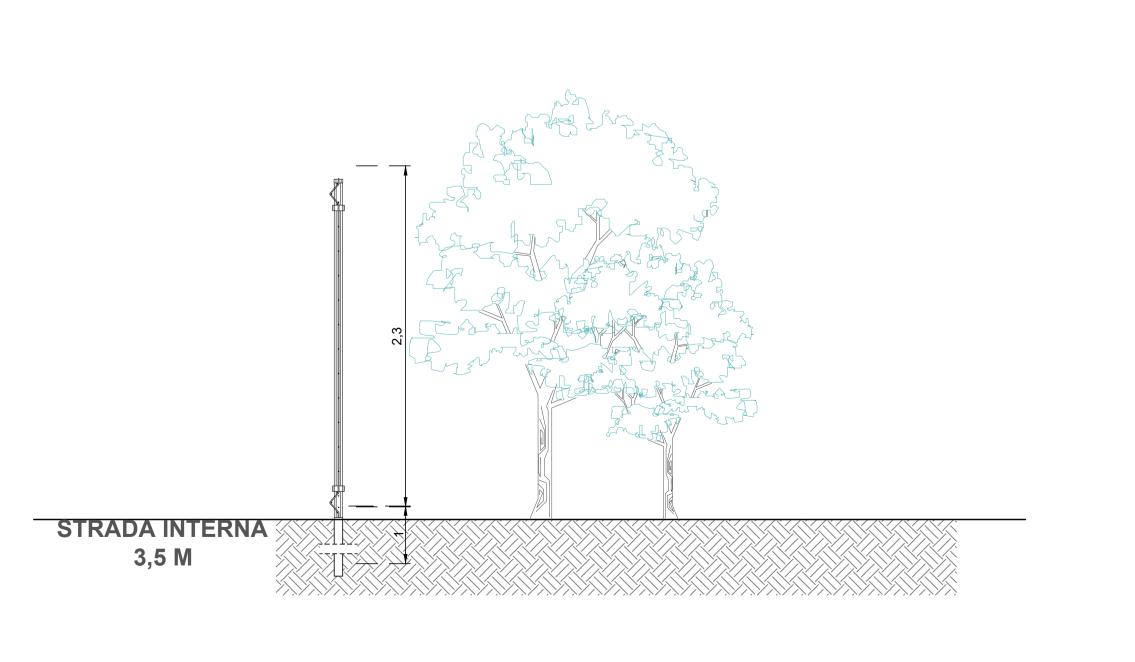
Si dovrà generalmente installare un cancello per ciascuna strada di accesso. Il numero di varchi sarà definito dall'Appaltatore in conformità con i requisiti di sicurezza, protezione e manutenzione. L'altezza minima e la larghezza totale dei varchi di accesso devono essere rispettivamente di 2,3 me 5,0 m. I telai devono essere tubi da 2 pollici o telai tubolari da 60x40 mm con uno spessore di 3,5 mm.

Tutti i cancelli devono essere completi di serrature, maniglie e tutti gli altri accessori. I cancelli scorrevoli devono essere dotati di ruote, binari e tutti gli opportuni dispositivi di sicurezza.

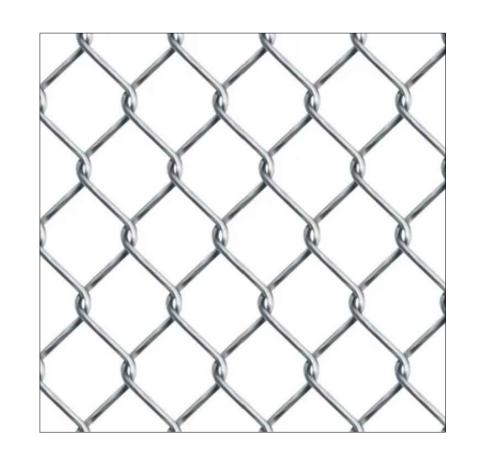


PIANTA





PROSPETTO LATERALE



Maglie: i fili devono essere di acciaio zincato a caldo o plastificato, maglia 50 mm x 50 mm. Lo spessore dei fili d'acciaio deve essere comunque di almeno 1,9 mm. La rete deve essere collegata ad un filo di acciaio orizzontale da 2,5 mm che divide la rete in tre parti uguali. Pali metallici: devono essere tubi di acciaio zincato a caldo; il diametro minimo deve essere di 2 pollici (2") con uno spessore minimo di 3,25 mm. Un palo metallico deve essere installato al massimo ogni 3,5 metri e annegato nella fondazione in calcestruzzo per almeno 30 cm. La rete di rete deve essere collegata al palo mediante sistemi di fissaggio meccanico, non sono ammesse saldature in cantiere.

Rinforzo: deve essere installato in ogni punto in cui la recinzione cambia direzione (punto d'angolo) e in ogni 35 metri di rettilineo. Il supporto installato deve essere dello stesso materiale (tubo in acciaio zincato da 2"). I controventi devono essere collegati ai pali verticali con giunti meccanici zincati standard. No è consentita la saldatura per il

collegamento di parti diverse;

Fondazione in calcestruzzo per pali e controventi: la dimensione delle fondazioni sarà progettata considerando le proprietà del suolo; le dimensioni minime devono essere 300x300x400mm per il palo e 400x400x500 per i controventi. Il calcestruzzo deve essere almeno di classe C16/20 [secondo EN 1992].

RECINZIONE E CANCELLO - DETTAGLI COSTRUTTIVI SCALA 1:20



SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA

SICUREZZA DEGLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI

La sicurezza di un impianto fotovoltaico dipende in buona parte dalla possibilità di monitorarne costantemente gli accessi attraverso adeguati strumenti tecnologici quali sistemi antintrusione e circuiti di videosorveglianza. Ogni sito, però, ha delle proprie caratteristiche peculiari (posizione geografica, dislocazione delle varie strutture, ecc.) e dunque dei propri punti di vulnerabilità, pertanto gli interventi in questo ambito devono essere sempre valutati caso per caso.

I SISTEMI DI ANTINTRUSIONE, CONTROLLO ACCESSI E VIDEOSORVEGLIANZA

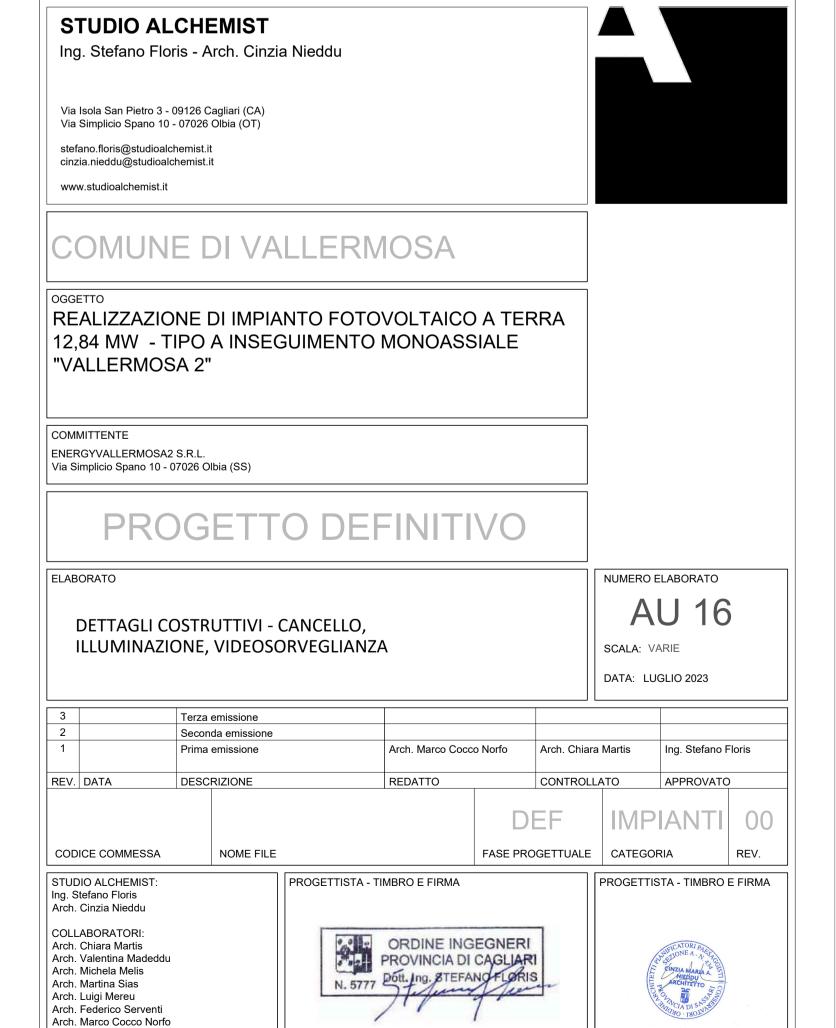
Gli impianti antifurto per i pannelli fotovoltaici e solari perimetrali constano:

- 1. di un allarme;
- 2. telecamere di sicurezza con sensori di movimento per registrare immagini e suoni. Generalmente, le telecamere con LED infrarossi sono collocate su tutto il perimetro dell'edificio e ogni circa 50/70m;
- barre virtuali ad infrarossi;
- 4. sensori da collocare alle recinzioni o nella soluzione da interrare;
- 5. sistema di monitoraggio a distanza.

Il sistema di sicurezza deve essere conforme alla norma EN 50131 per garantire un adeguato grado di sicurezza. Ci si dovrà inoltre attenere ai requisiti stabiliti dai codici e dalle norme locali o dalle autorità locali.

Il sistema di sicurezza deve comprendere almeno quanto

- Protezione perimetrale per identificare tentativi di avvicinamento e aggiramento della recinzione, utilizzando vari tipi di sensori. Tale protezione deve rilevare l'accesso all'area fotovoltaica (cc e sa l'eventuale sottostazione) ed eventuali tentativi di avvicinamento ai moduli;
- Protezione volumetrica degli edifici di tipo a infrarossi, inerziale, a microonde;
- Protezione volumetrica dell'area moduli abbinata al sistema di videosorveglianza;
- Mezzi dissuasivi o deterrenti quali sirene e/o luci di segnalazione;
- Sistema TVCC di videosorveglianza del perimetro e dell'area moduli;
- Infrastrutture per il collegamento del segnale locale e remoto, di tipo ridondante a sicurezza intrinseca, complete di alimentazione ausiliaria e di sicurezza;



Geol. Mario Strinna